



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Economia e commercio (<i>IdSua:1619368</i>)
Nome del corso in inglese	Economics and Business
Classe	L-33 R - Scienze economiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.ec.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Incontro del 22/11/2011

Rappresentanze: Unioncamere Toscana; Fidi Toscana; Confcooperative; Presidente ODCEC; Presidente dei Giovani Industriali; Presidente CRF.

E' invitato a partecipare alla riunione anche il Preside della Facoltà.

Il Presidente ricorda che con la presente seduta il Comitato di Indirizzo (di seguito C.I.) conclude un intenso lavoro, iniziato più di un anno fa, che ha contribuito in modo sostanziale alla definizione della nuova offerta formativa di Facoltà.

Il Presidente illustra lo schema dei nuovi Corsi di Studio i cui tratti salienti possono essere così sintetizzati:

- Riduzione numerica dei Corsi di Laurea a favore del mantenimento di tutti i Corsi di Laurea Magistrale già esistenti. I Corsi di Studio offerti saranno due in meno rispetto allo scorso anno (in totale undici), quattro sul primo livello e sette sul secondo. Questo nuovo assetto permetterà alla Facoltà di sostenere, in termini quantitativi, la propria Offerta formativa per il prossimo triennio.

- Razionalizzazione dell'Offerta rendendo comuni le materie del primo anno dei Corsi di Laurea con il maggior numero di immatricolati (Economia aziendale ed Economia e Commercio);

- Introduzione di un percorso d'impronta segnatamente professionalizzante nell'ambito di ciascuno dei due principali Corsi di primo livello (Economia aziendale ed Economia e Commercio) così da recuperare la naturale vocazione delle lauree triennali;

- Rafforzamento del processo di internazionalizzazione già avviato lo scorso anno dalla Facoltà con l'offerta di altri due corsi di laurea Magistrale interamente in lingua inglese (LM-16 Finance and risk management - Finanza e gestione del rischio; LM-49 Design of sustainable tourism systems – Progettazione dei sistemi turistici che si aggiungono alla già esistente LM-81 Development Economics - Economia dello sviluppo avanzata).

Dopo ampia discussione il C.I., in sostanziale unanimità, esprime parere favorevole sulle proposte di nuovi Ordinamenti; viene, inoltre, espresso l'auspicio che il C.I. possa continuare l'esame critico dell'Offerta formativa, ponendo una particolare attenzione ai programmi degli insegnamenti, per lo meno quelli di base, per verificarne la rispondenza alle esigenze formative espresse dal mondo del lavoro.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'obiettivo formativo generale del Cds è quello di laureare persone per una serie di ruoli e figure professionali che richiedono competenze di livello universitario nelle varie discipline economiche generali, applicate e aziendali, matematico-statistiche, giuridiche, linguistiche; e in cui si favorisce la costituzione di una capacità di elaborazione autonoma di temi interni alle stesse discipline. In particolare, l'obiettivo è una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali, in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea (ECONOMIA), anche in funzione dell'inserimento operativo entro singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. (l'organizzazione degli affari, cioè COMMERCIO). La peculiarità formativa di questa offerta è l'ampiezza di conoscenze di base economiche, aziendali, giuridiche, statistico-matematiche e, per alcuni approfondimenti curriculari, informatiche. A queste si aggiungono conoscenze in ambiti affini volte a fornire al laureato connotati di operatività e la conoscenza di almeno una lingua europea, oltre all'italiano.

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Economia e Commercio si caratterizzano per una forte integrazione tra conoscenze di base e competenze

professionali specifiche, competenze multidisciplinari, elevate abilità e attitudini trasversali valide per tutti i settori (ad esempio la conoscenza della lingua inglese, l'informatica e la capacità di lavorare in gruppo). La principale peculiarità del corso è l'ampia varietà di sbocchi lavorativi. I laureati in Economia e Commercio trovano occupazione nel settore privato come nel settore pubblico o nel terzo settore, svolgendo, anche in autonomia, attività professionali nell'ambito di un'ampia varietà di soggetti giuridici: imprese pubbliche e private, pubbliche amministrazioni, organismi territoriali, enti di ricerca nazionali e internazionali, organismi di rappresentanza e professionali.

competenze associate alla funzione:

I laureati devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

sbocchi occupazionali:

La declaratoria ministeriale specifica che le laureate e laureati della classe L-33 svolgono, anche in autonomia, attività professionali nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali, con particolare riferimento al contesto europeo. In questi variegati ambiti, i profili occupazionali che il CdS intende formare fanno riferimento a tre tipi di figura:

1. La figura del "generalista" in campo economico e aziendale, capace di inserirsi con una formazione a raggio ampio in una gamma vasta di posizioni lavorative di tipo impiegatizio e di supporto alla consulenza, nei tessuti di piccola media impresa che caratterizzano il sistema produttivo italiano, ma anche con riferimento alla libera professione ed all'attività di esperto contabile;
2. L'economista con competenze nell'analisi e nella gestione della complessità di sistemi e processi socio-economici, con prospettive di impiego in enti pubblici o associazioni che necessitano di elaborare e attuare programmi d'intervento e azioni strategiche. La figura in questione è in grado di utilizzare metodi quantitativi per analizzare fenomeni complessi, di formulare e gestire programmi, facendo leva sulla comprensione dei principi economici nonché sull'attitudine al problem solving.
3. Lo specialista junior in ambito finanziario, con conoscenze di base in contabilità, funzionamento del sistema finanziario e analisi degli investimenti, e competenze di base nella valutazione dei rischi e nella pianificazione finanziaria. La figura possiede buone capacità analitiche e di problem-solving, con familiarità nelle tecniche di ricerca quantitativa e nell'utilizzo dei principali software numerico-finanziari.

La formazione impartita dal Corso si presta peraltro al proseguimento degli studi in una serie di Lauree di II livello di ambito economico, aziendale e finanziario.



1. Economi e tesoreri - (3.3.1.2.2)
2. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)
3. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
4. Agenti assicurativi - (3.3.2.3.0)

5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
 6. Agenti di borsa e cambio, tecnici dell'intermediazione titoli e professioni assimilate - (3.3.2.5.0)
 7. Rappresentanti di commercio - (3.3.4.6.0)
 8. Contabili - (3.3.1.2.1)
 9. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/01/2025

Per l'ammissione è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Il corso richiede solide nozioni di cultura umanistica, matematica (insiemi, equazioni e disequazioni, geometria analitica e funzioni analitiche) e scientifica a livello di scuola media superiore; conoscenza di base di almeno una lingua straniera fra inglese, francese, tedesco, spagnolo; familiarità con lo strumento informatico. La verifica del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso avviene per mezzo di un test di ingresso non interdittivo ma obbligatorio da effettuarsi secondo le modalità definite di concerto con gli altri Corsi di Studio della Scuola di Economia e Management dell'Università di Firenze e in coerenza con quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA) devono essere assolti entro il primo anno di iscrizione. Dopo l'iscrizione, possono essere forniti, in corrispondenza di alcuni insegnamenti moduli ausiliari di supporto per colmare lacune nei prerequisiti.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

10/01/2025

Il corso intende formare professionisti con competenze di livello universitario nelle discipline economiche generali, applicate e aziendali, matematico-statistiche, giuridiche, linguistiche, e una capacità di elaborazione autonoma di temi interni alle stesse discipline in tutti i campi dell'agire economico. In particolare, l'obiettivo è una formazione caratterizzata da conoscenze e competenze generali, in ambiti collegati all'interpretazione dei fenomeni e dei problemi economici della società contemporanea (ECONOMIA), anche in funzione dell'inserimento operativo nelle singole unità economiche, come imprese, associazioni, enti locali, ecc. (l'organizzazione degli affari, cioè COMMERCIO). La peculiarità formativa di questa offerta è l'ampiezza di conoscenze di base economiche, aziendali, giuridiche, statistico-matematiche. A queste si aggiungono conoscenze in ambiti affini volte a fornire connotati di operatività e la conoscenza di almeno una lingua europea oltre all'italiano. La formazione del Corso si presta al proseguimento degli studi in una serie di Lauree di II livello di ambito economico e aziendale, oltre che ad un'ampia spendibilità sul mercato del lavoro. Gli studenti potranno così acquisire una forte integrazione tra conoscenze di base e competenze professionali specifiche, competenze interdisciplinari, elevate abilità e attitudini trasversali valide per tutti i settori (ad esempio la conoscenza della lingua inglese, l'informatica e la capacità di lavorare il gruppo). I laureati saranno in grado di utilizzare i fondamentali metodi della ricerca economica, caratterizzati da interdisciplinarietà, e di comprendere ed applicare i modelli economici di base. Il percorso di studi è suddiviso per curricula / percorsi, allo scopo di garantire agli studenti una maggiore flessibilità di percorso e una preparazione più specifica in vista sia dell'inserimento nel mondo del lavoro sia della prosecuzione degli studi.



QUADRO

A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Con riferimento al sistema di descrittori dei risultati di apprendimento adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono conoscenze e sviluppano capacità di comprensione in una serie di aree specifiche:

- cc1: Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali della teoria economica, con riferimento in particolare alle leggi della domanda e dell'offerta; ai modelli introduttivi micro e macroeconomici e di teoria dei giochi; a elementi

introduttivi della economia pubblica e della politica economica; a elementi essenziali dell'inquadramento storico dei fenomeni economici e del pensiero economico; e, per alcuni approfondimenti curriculari, a elementi generali dell'inquadramento geografico-territoriale dei fenomeni economici.

- cc2: Conoscono adeguatamente le basi metodologiche e concettuali dell'economia aziendale, in ambito nazionale e internazionale, con riferimento alle condizioni di esistenza delle aziende, all'interpretazione delle manifestazioni economiche e finanziarie dell'operatività delle imprese in vari ambiti, fra cui per esempio quello degli intermediari finanziari, e alla capacità di effettuare rilevazioni contabili.
- cc3: Conoscono adeguatamente i fondamenti e le componenti volte all'operatività economica del diritto privato, con approfondimenti e articolazioni in campi di diritto commerciale e societario, diritto pubblico, diritto del lavoro, regole giuridiche di gestione aziendale e della pubblica amministrazione, anche con riferimento al diritto comunitario.
- cc4: Conoscono gli strumenti matematici e statistici basilari per l'interpretazione economica, e sanno applicare in modo efficace gli stessi, in particolare nelle aree della matematica per l'economia e la finanza, della statistica metodologica, inferenziale, e, per alcuni approfondimenti curriculari, nelle aree della statistica economica, dell'econometria e dell'informatica, con particolare riferimento alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi e all'utilizzo di metodi algoritmici in ambito teorico
- cc5: Possiedono una buona padronanza del metodo della ricerca, delle metodiche economiche e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto degli aspetti legati alle analisi di genere

L'acquisizione delle conoscenze suddette mette in grado i laureati di sviluppare una capacità di comprensione, interpretazione e descrizione sintetica e autonoma dei fenomeni economici nelle società contemporanee, e una capacità analitica, volta anche all'operatività, su aspetti e componenti specifici degli stessi fenomeni, sulla base di appropriati approfondimenti curriculari. Le conoscenze e capacità di comprensione sono acquisite tramite un percorso formativo che si articola fra prove di accesso, eventuali moduli didattici integrativi all'accesso, insegnamenti di base, caratterizzanti e affini, basati su lezioni ed esercitazioni e articolati su diversi curricula, scelte autonome entro le quali possono anche essere organizzati e riconosciuti tirocini e laboratori. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze e capacità di comprensione attese è modulata a seconda delle attività: all'ingresso si prevedono test di accesso generali, non selettivi ma fortemente orientativi e anche prescrittivi per il recupero di eventuali carenze, e test all'uscita di eventuali moduli integrativi; gli insegnamenti prevedono le tradizionali modalità di esame con voto, integrate, a seconda degli insegnamenti, con varie forme di verifiche intermedie, individuali e di gruppo; altre attività formative possono essere accreditate sulla base di giudizi di idoneità; la prova finale prevede un giudizio finale di una commissione apposita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Con riferimento al sistema di descrittori dei risultati di apprendimento adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di applicare conoscenza e comprensione in forma di una lista di competenze comuni che sono tuttavia oggetto di sviluppo particolare in specifici percorsi curriculari, ed eventualmente come base di una formazione superiore in apposita laurea magistrale:

• ca1: competenze applicative in ambito economico-giuridico all'interno di entità private e pubbliche, quali le seguenti: saper leggere e interpretare le principali scritture contabili aziendali; saper analizzare ed interpretare i comportamenti imprenditoriali, impostare ed utilizzare strumenti di supporto alle decisioni imprenditoriali con particolare riferimento ai processi di cambiamento; saper sintetizzare le informazioni ricavabili da un insieme di dati attraverso indicatori descrittivi, grafici e tabelle appropriate; saper svolgere semplici test statistici per verificare delle ipotesi sulla base dei dati relativi a fenomeni economici e/o aziendali; saper consultare i testi normativi individuando le norme giuridiche ed il loro significato, anche alla luce dei valori costituzionali e dei Trattati europei; saper valutare i riflessi delle disposizioni normative e regolamentari inerenti all'ambito privato e a quello pubblico, sull'operatività degli individui, delle imprese e del sistema economico; saper collegare i fenomeni economici e sociali agli istituti giuridici, che ne costituiscono gli schemi d'azione programmati dall'ordinamento al fine di regolare tra l'altro la produzione e la circolazione della ricchezza.

• ca2: competenze economiche, matematiche e statistiche, quali le seguenti: saper esporre il funzionamento dei principali modelli economici e saperli utilizzare per comprendere le conseguenze di interventi di policy o di mutamenti del contesto economico; saper applicare i principali strumenti analitici e grafici per riprodurre rappresentazioni semplificate della realtà; saper interpretare e valutare criticamente l'informazione sui fatti economici a livello locale e globale; saper descrivere e valutare le politiche pubbliche anche in riferimento alle loro ripercussioni sui mercati e sulla distribuzione della ricchezza; saper risolvere problemi matematici finalizzati allo studio di modelli economici e finanziari; saper condurre in autonomia le procedure di analisi delle serie storiche interpretandone i risultati; saper applicare metodi matematici per modellare, analizzare e risolvere problemi logici, matematici e numerici con l'ausilio di uno o più linguaggi di programmazione.

In senso proprio, le competenze sono sviluppate entro gli ambiti lavorativi. Il percorso formativo consente tuttavia allo studente di venire a contatto con problematiche operative in varie sedi e forme. Gli insegnamenti ospitano applicazioni di caso, moduli integrativi, interventi, testimonianze, e seminari con esperti, esercitazioni e anche visite guidate in ambiti di operatività. Entro la scelta autonoma gli studenti, in particolare quelli che intendono accedere al mondo del lavoro alla fine del primo livello, sono aiutati nella selezione di possibili attività di stage e tirocinio. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento atteso è congiunta a quella delle conoscenze e capacità di comprensione. Per l'eventuale tirocinio sono previsti una relazione apposita e un giudizio dei tutor (aziendale e universitario) di tirocinio.



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>Con riferimento al sistema di descrittori dei risultati di apprendimento adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono capacità di giudizio autonomo sui seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none">• ag1: identificazione dei vincoli e delle opportunità economiche entro i contesti di operatività delle società contemporanea, sulla base di un uso responsabile delle conoscenze e capacità acquisite (vedi ag2 sotto).• ag2: sviluppo del pensiero critico in particolare per quanto riguarda la considerazione di punti di vista alternativi e di interessi diversi delle parti interessate direttamente o indirettamente, anche in una prospettiva di sostenibilità economica, sociale, ambientale.• ag3: attitudine alla multidisciplinarietà. La varietà disciplinare e di approcci che caratterizza il CdS è una palestra per sviluppare punti di vista personali. Infatti, nell'offerta formativa della classe convivono con pari dignità ambiti disciplinari diversi (economico, aziendale, giuridico, quantitativo), con presupposti e metodologie distinte che richiedono, per essere reciprocamente integrate, un apporto attivo da parte dello studente.• ag4: sensibilità per il rigore nella ricerca e nell'identificazione delle informazioni, dei dati, e dei modelli interpretativi necessari per giudizi corretti, con particolare riferimento alla capacità di utilizzare correttamente la letteratura e le fonti dei dati e alla capacità di presentare e sostenere argomentazioni scientifiche in modo coerente. Il raggiungimento di tali risultati è stimolato in generale dall'abito di rigore e dall'etica della responsabilità che i docenti del CdS dimostrano in ogni attività formativa. In particolare, base essenziale sono una somministrazione puntuale e di alto livello qualitativo delle attività didattiche e delle prove di esame di profitto.	
Abilità comunicative	<p>Con riferimento al sistema di descrittori dei risultati di apprendimento adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio sviluppano capacità comunicative di concetti di ambito economico,</p>	

adeguate sia alla conversazione fra esperti sia alla disseminazione, e in particolare:

- ac1: sono in grado di comunicare efficacemente in forma orale e scritta e di sostenere un contraddittorio su argomenti economici, come è richiesto e verificato in sede di prova finale.
- ac2: sono in grado di sostenere una conversazione e di leggere testi su argomenti economici generali in una lingua straniera (inglese, francese, spagnolo, tedesco), come risultato di attività formative linguistiche appositamente previste, con le relative verifiche. Come ausilio opzionale, ma di grande portata potenziale, vi sono le esperienze didattiche entro scambi internazionali di studenti, organizzate da molti anni dalla Scuola di Economia e Management, e alle quali il CdS aderisce prevedendo un adeguato riconoscimento di attività realizzate e certificate, sulla base del regolamento per le attività di scambio internazionale. La prova finale può essere tenuta in italiano o in inglese.
- ac3: sono portati ad avvalersi dei normali strumenti informatici, per l'elaborazione dei dati ma anche per la comunicazione. A tal fine si prevede che lo studente attesti una capacità di uso di strumenti informatici essenziali (word processor, foglio elettronico, navigazione internet). Per determinati approfondimenti curriculari, si prevede l'acquisizione delle basi di un linguaggio di programmazione.
- ac4: sono in grado di utilizzare abilità e competenze relazionali, anche lavorando in gruppo, inserendosi efficacemente nei contesti di lavoro

Capacità di apprendimento

Con riferimento al sistema di descrittori dei risultati di apprendimento adottato in sede europea (descrittori di Dublino), i laureati del Corso di Laurea in Economia e commercio acquisiscono attitudini all'aggiornamento flessibile di conoscenze e competenze in vari ambiti disciplinari rilevanti per professioni di tipo economico-sociale (ap1), economico-giuridico (ap2), economico-finanziario (ap3), oltre che una attitudine generale al ragionamento scientifico e una autonoma capacità di ricerca (ap4). Tali attitudini e le relative capacità di apprendimento sono lo sbocco di un processo formativo che inizia con il test di ingresso, volto a vagliare attitudini alla comprensione sintetica di testi impegnativi e al ragionamento scientifico; prosegue con l'allenamento alla preparazione di esami (specie in quelli su attività caratterizzanti e affini), in cui si valorizza la capacità di comprensione critica della materia; e si conclude con la predisposizione e la discussione della tesi finale, in cui si verifica l'autonoma capacità di approfondimento degli studenti.



Alle attività formative affini ed integrative è assegnato un numero di crediti compreso fra 18 e 27. In tali attività il CdS intende perseguire obiettivi formativi distinti e in parte divergenti, il cui bilanciamento potrà variare a seconda degli specifici percorsi disegnati all'interno del CdS. Un primo obiettivo è quello di includere insegnamenti integrativi, che arricchiscano la multidisciplinarietà della formazione richiesta in ambito economico approfondendo temi evidentemente contigui alle discipline economiche ma trattati di norma in insegnamenti di SSD che non sono presenti fra i SSD delle attività base o

caratterizzanti dell'Ordinamento del CdS. Un secondo obiettivo formativo che può essere perseguito tramite le attività affini o integrative è quello di dotare di maggiori competenze linguistiche informatiche e statistiche gli studenti interessati a sbocchi occupazionali in ambiti quali quello della ricerca economica o della gestione finanziaria. In questo senso potranno essere inclusi insegnamenti di lingua straniera, di programmazione, di approfondimento statistico-econometrico e di gestione e trattamento dei dati. Un terzo e ultimo obiettivo che può essere perseguito tramite le attività affini e integrative è quello di arricchire il profilo formativo dei laureati del CdS in termini di conoscenza e capacità di analisi su tematiche di stretta attualità economica. Tale obiettivo potrà richiedere talvolta l'inclusione di insegnamenti di SSD già presenti fra le attività base e caratterizzanti, in quanto l'ulteriore spazio delle attività integrative permetterà approfondimenti legati all'evoluzione delle conoscenze e competenze richieste negli sbocchi occupazionali di pertinenza del CdS.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

10/01/2025

La laurea si consegue con il superamento di una prova finale che consiste in un elaborato scritto redatto dallo studente sotto la supervisione di un docente relatore. Tale elaborato dovrà trattare un argomento di carattere teorico o empirico concordato fra lo studente e il relatore. Per superare la prova finale lo studente deve dimostrare di aver acquisito, oltre ad una adeguata conoscenza e comprensione del tema prescelto, autonoma capacità di apprendimento e di ricerca; capacità di utilizzare correttamente la letteratura consultata e le fonti dei dati indicando in modo chiaro i relativi riferimenti bibliografici; capacità di presentare e di sostenere argomentazioni scientifiche in modo coerente. Il lavoro finale può essere redatto anche in lingua inglese.



Altre Informazioni

R³D



Codice interno all'ateneo del corso	B402
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento

R³D



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	21/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	14/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/06/2011 - 22/11/2011
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	SECS-P/01 Economia politica	15	18	8
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/12 Storia economica	[15]	[18]	
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale	9	12	8
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
		[9]	[12]	
Discipline statistiche e matematiche	SECS-S/01 Statistica	9	12	6
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie			
		[9]	[12]	
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato	6	12	6
	IUS/04 Diritto commerciale			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	[6]	[12]	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		39		
Totale Attività di Base		39 - 54		



Attività caratterizzanti

R³D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline economiche	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica	33	54	
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/04 Storia del pensiero economico	[33]	[54]	32
	SECS-P/05 Econometria			
	SECS-P/06 Economia applicata			
Discipline aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	12	24	
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	[12]	[24]	7
Discipline quantitative	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/03 Statistica economica	15	27	
	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	[15]	[27]	14
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni			
Discipline giuridiche	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/05 Diritto dell'economia			
	IUS/07 Diritto del lavoro	9	18	
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/13 Diritto internazionale	[9]	[18]	9
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		69		
Totale Attività Caratterizzanti		69 - 123		



Attività affini

R^{AD}

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		18	27
Totale Attività Affini		18 - 27	



Altre attività

R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	9
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	0	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		19 - 60	



Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	145 - 264
Crediti riservati in base al DM 987 art.8	108 - 177



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}



Note relative alle attività di base

R^{AD}



Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

Il corso utilizza la flessibilità disciplinata dal DM 96/2023 individuando settori scientifico disciplinari ulteriori rispetto a quelli previsti dalla tabella relativa alla classe L-33 dell'allegato al DM 1649/2023.

L'obiettivo del ricorso alla flessibilità è di fornire ai laureati del CdS competenze ulteriori riferite agli strumenti più aggiornati di programmazione informatica, che sono necessari nel bagaglio di strumenti quantitativi dei laureati in economia e commercio, in linea con l'evoluzione delle competenze richieste dal mercato del lavoro.



Note relative alle altre attività

R^{AD}